

**Parere del Collegio dei Sindaci**  
**VERBALE N. 54**

**Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DA DECRETO INGIUNTIVO N. 2121/2021 –(art. 73, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011).**

L'anno 2022, addì 01 del mese di marzo i componenti del Collegio Sindacale, hanno esaminato la proposta avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DA DECRETO INGIUNTIVO N. 2121/2021 del 19.11.2021 (art. 73, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011) per rilasciare il proprio parere circa il riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio.

**VISTA**

la nota prot. prot. 4896 del 10.02.2022 del Servizio Affari Generali con la quale si trasmette la relazione su partita debitoria fuori bilancio e proposta di riconoscimento della legittimità riguardante le quote ordinarie di assegnatari morosi del Condominio *OMISSIS*, richieste con Decreto Ingiuntivo n. 2121 del 19.11.2021 e atto di precetto prot. n. 43406 del 23.11.2021 per l'importo di € 10.394,44;

**RILEVATO CHE**

le somme trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023 ed in particolare:

- le quote ordinarie pari a € 9.124,00 sul capitolo 08021.03.1050190011 rubricato “Spese condominiali immobili Carbonia”;
- le spese legali di controparte pari a € 1.270,44 sul capitolo 08021.03.2130300001 rubricato “Anticipazioni di spese legali per cause condominiali”;

▪ **CONSIDERATO**

che il Decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, pur non essendo esplicitamente indicato tra le fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, del D.lgs. 118/2021, è assimilabile, per il prevalente orientamento della Corte dei Corti, all'ipotesi indicata dalla lett. a) nel medesimo articolo (sentenze esecutive)

**VISTO**

l'art. 14 del D.L. 669/1996 rubricato “Esecuzione forzata nei confronti di pubbliche amministrazioni” che stabilisce al primo comma “*Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del*

*titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto.”*

## **DATO ATTO**

che nei confronti di AREA, essendo un ente pubblico economico, non trova applicazione il periodo di salvaguardia previsto per le Pubbliche Amministrazioni dal citato D.L. 669/1996 (convertito in L. n. 30/1997 come modificato dall'art. 147 della L. n. 288/2000)

## **VISTA**

la nota del Direttore Generale con prot. n. 21631 del 01.06.2021 recante “Disposizioni in merito alla procedura da seguire per il pagamento delle somme ingiunte a seguito della notifica di decreti ingiuntivi” che stabilisce: << *L'Azienda [...] è soggetta alla disciplina prevista in ambito privatistico che fissa il termine di 10 giorni, dalla notifica del titolo esecutivo, per porre in essere gli adempimenti necessari per evitare la procedura esecutiva. Tale intervallo di tempo non è oggettivamente sufficiente per concludere la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio nonostante un avvio tempestivo della stessa. Considerato che il pagamento in via cautelativa non impedisce la proposizione dell'opposizione ed il successivo recupero di quanto pagato, per evitare nuovi e maggiori oneri derivanti dal successivo ed altrimenti inevitabile pignoramento, si dispone che nelle more dell'adozione della delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, si possa procedere all'assunzione dell'impegno ed alla liquidazione delle somme.* >>

## **VISTE**

le determinazioni di impegno e di liquidazione della spesa adottate dal Servizio competente n. 3703/2021 e n. 3790/2021 per l'importo di € 7.361,84, n. 3727/2021 e n. 3765/2021 per l'importo di € 1.927,27, n. 3523/2021 e n. 3597/2021 per l'importo di € 10.394,44;

## **ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio come sopra descritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 118/2011.

Di dare atto che le spese trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 che presentano sufficiente disponibilità;

Cagliari, 01 marzo 2022

## **Il Collegio Sindacale**

### **I Sindaci**

F.to Dott. Simone Melis – Presidente del Collegio

F.to Dott. Gian Luca Zicca – Sindaco effettivo

F.to Dott.ssa Antonella Sinozzi – Sindaco effettivo